

055.68 PROGETTO AIUTIAMO AKIL
Aggiornamento al 13.12.2015 a fondo scheda.

Progettato: Gennaio 2013 - **Durata:** In corso

Finanziamento: Sottoscrizioni e donazioni - **Costi previsti:** Euro 21.000,00

Responsabile Asvi: Marinella Dal Passo Responsabile sanitario: Dr. Annoni

Collaborazioni: Enti, aziende e privati.

Antefatto: Akil è un bimbo kosovaro di etnia albanese nato il 31.08.2012. E' affetto da una grave patologia cardiaca. Akil è stato visitato dal Dr. Annoni durante lo screening sanitario organizzato a gennaio 2013 presso la sede ASVI di Mitrovica, che ha segnalato la necessità di un intervento chirurgico urgente. Per sostenere il progetto effettua un versamento:

C/C postale 42960203

bonifico bancario Iban: IT81P052163408000000004570

**intestato Asvi Onlus indicando
la causale "Progetti sanitari bambini"**

Modalità di intervento: ASVI si è assunta tutti gli oneri relativi a questo intervento facendosi carico delle spese così come esposto nei Costi Previsti che riguardano:

- Viaggio
- Vitto e alloggio
- Ospedalizzazione

Oltre a questo l'Associazione si è fatta carico dell'approntamento dei documenti per la richiesta dei visti necessari per l'espatrio.

Aggiornamento al 30/01/2013: durante la missione di gennaio si è tenuto lo screening sanitario per determinare la necessità di interventi cardio chirurgici non effettuabili in Kosovo durante il quale il cardiologo Dr. Annoni ha visitato il piccolo Akil segnalando le gravi condizioni del bimbo e, di conseguenza, la necessità di sottoporlo entro breve tempo ad un intervento chirurgico salvavita. Durante la stessa missione abbiamo incontrato i genitori di Akil, primo figlio di una giovanissima coppia. Tra l'altro il papà è una nostra conoscenza essendo componente di una delle famiglie che abbiamo seguito per anni nell'ambito del "Progetto Adozione". Abbiamo compilato con loro i moduli per la richiesta dei visti e gli abbiamo spiegato i documenti che dovranno preparare da allegare alla pratica. Con l'occasione abbiamo anche spiegato quello che il bambino e la sua mamma troveranno al loro arrivo in Italia e come siamo organizzati per accoglierli e seguirli.

Aggiornamento al 04/03/2013: giovedì 28 febbraio il piccolo Akil e la sua mamma sono arrivati all'aeroporto di Malpensa accolti dai volontari ASVI che avevano già conosciuto in Kosovo. Mamma Mimoza e il suo piccolo sono ospitati presso la casa accoglienza dell'associazione in attesa del ricovero. Già venerdì 1 marzo il bimbo è stato visitato presso l'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. Akil è stato sottoposto a tutte le analisi di precovero e il Dr. Vignati, direttore della cardiopediatria, considerando anche il fatto che Akil è sotto terapia antibiotica ha stabilito il ricovero per martedì 5 marzo e l'intervento chirurgico mercoledì 6 marzo sperando che le condizioni generali del bambino migliorino. Con l'aiuto di un interprete il dottor Marianeschi, cardiocirurgo pediatra, che eseguirà l'intervento ha spiegato a Mimoza il tipo di operazione alla quale il suo bimbo sarà sottoposto senza tralasciare di menzionare anche i rischi che un intervento di questo tipo comporta.

Aggiornamento al 06/03/2013: oggi il piccolo Akil è entrato in sala operatoria alle 8,30 e nel primo pomeriggio il cardiochirurgo pediatra dottor Marianeschi che lo ha operato ci ha comunicato la conclusione con esito positivo dell'intervento. Abbiamo immediatamente dato la notizia a mamma Mimoza che potrà vedere il suo bimbo questa sera quando i volontari ASVI l'accompagneranno in terapia intensiva.

Aggiornamento 10.03.2013: il decorso post operatorio di Akil prosegue bene. Ormai è estubato da due giorni ed ha iniziato a mangiare latte e frullati. Il problema è che non è abituato a prendere il latte dal biberon, ma direttamente dal cucchiaino e solo se gli viene offerto dalla mamma; non ne vuole sapere delle infermiere. Proprio per questo nella mattinata di oggi abbiamo accompagnato Mimoza in terapia intensiva dove è rimasta fino a sera trascorrendo l'intera giornata accanto al suo bambino in modo da assecondare i suoi bisogni. Akil infatti ha manifestato il suo bisogno di avere la mamma accanto piagnucolando continuamente in sua assenza e placandosi al momento della sua visita. Anche per Mimoza è stata una grande gioia



poter trascorrere la giornata accanto al suo bimbo e questo le ha permesso, inoltre, di contenere la forte ansia e apprensione che, comprensibilmente, manifesta per lui. Comunque, se le cose procedono in questo modo, domani Akil verrà presumibilmente trasferito in reparto.

Aggiornamento 14.03.2013: Akil è in reparto e sembra riprendersi bene dall'intervento. È più tranquillo e dorme tantissimo, cosa che non aveva fatto durante il periodo in terapia intensiva. Il suo faccino disteso ci dice che sta bene. Anche la mamma ora è più rilassata, consapevole che i momenti più difficili sono passati. Akil rimarrà in reparto ancora per qualche giorno per tutti i controlli.

Aggiornamento 19.03.2013: Akil ha lasciato il reparto di cardiopediatria e, in attesa del controllo, trascorre la convalescenza nella nostra casa accoglienza insieme e Ylleza, la bimba operata nello stesso periodo. La mamma è ben felice di essere uscita dall'ospedale ma è in continua apprensione per il suo piccolo, anche se non ci sono ragioni per esserlo. Fortunatamente è in comunicazione continua con la famiglia attraverso Skype, servizio di cui la casa è dotata proprio per consentire alle mamme di sentirsi in ogni momento vicine alla propria famiglia e alla famiglia di poter vedere il proprio bimbo.

Aggiornamento 22.03.2013: oggi Akil ha fatto il controllo previsto, prima di poter rientrare a casa sua. Si è sottoposto all'ECG e si è lasciato togliere i punti senza versare una lacrima, ma incuriosito da ciò che gli stavano facendo. L'esito della visita di controllo è risultato positivo per cui Akil e la sua mamma sono pronti per rientrare in Kosovo.

Aggiornamento al 30.09.2013: nell'ambito dello screening sanitario di settembre 2013 Akil è stato visitato dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni, l'esito della visita è stato positivo.

Aggiornamento 13.12.2015: nel corso dello screening sanitario bambini svoltosi in Kosovo nei giorni 12 e 13 dicembre 2015, oltre alla visita di controllo, abbiamo avuto il piacere di rivedere Akil. Le condizioni generali e specifiche sono buone, il nostro cardio-pediatra dott. Annoni ha eseguito un eco cardiogramma e una approfondita visita al termine della quale ha stabilito il prossimo controllo tra tre anni in occasione del nostro screening sanitario bambini.

